

Comunicato stampa

Rilascio del comunicato:
15 ottobre 2021

6^a ASSEMBLEA ORDINARIA DI ATSS

BENZINA E DIESEL 2019 VS 2020

Il Ticino è il Cantone più colpito dalla riduzione dei volumi di vendita di carburanti. Nel nostro Cantone, infatti, si è registrata una **diminuzione complessiva del 35%**, rispetto al calo del 7,7% riscontrato a livello nazionale.

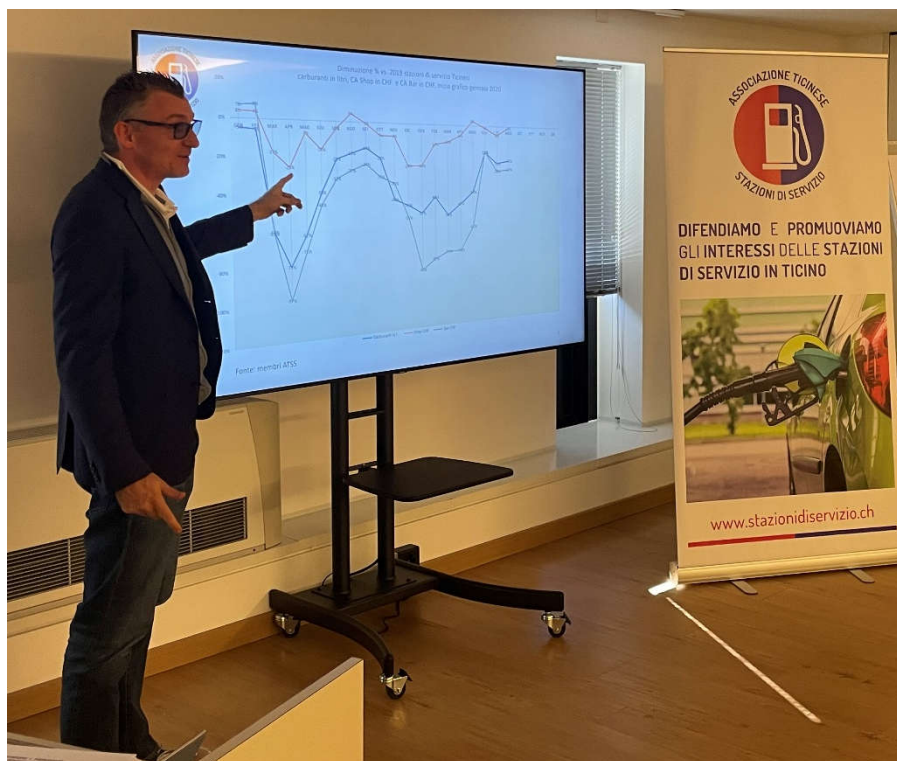


Foto: Matteo Centonze, Presidente ATSS, all'assemblea ordinaria 2021

Nata nel mese di marzo 2016, l'Associazione Ticinese Stazioni di Servizio (ATSS) rappresenta la maggioranza dei datori di lavoro che operano sul territorio ticinese. ATSS è ora l'imprescindibile riferimento per tutti gli attori del relativo mercato.

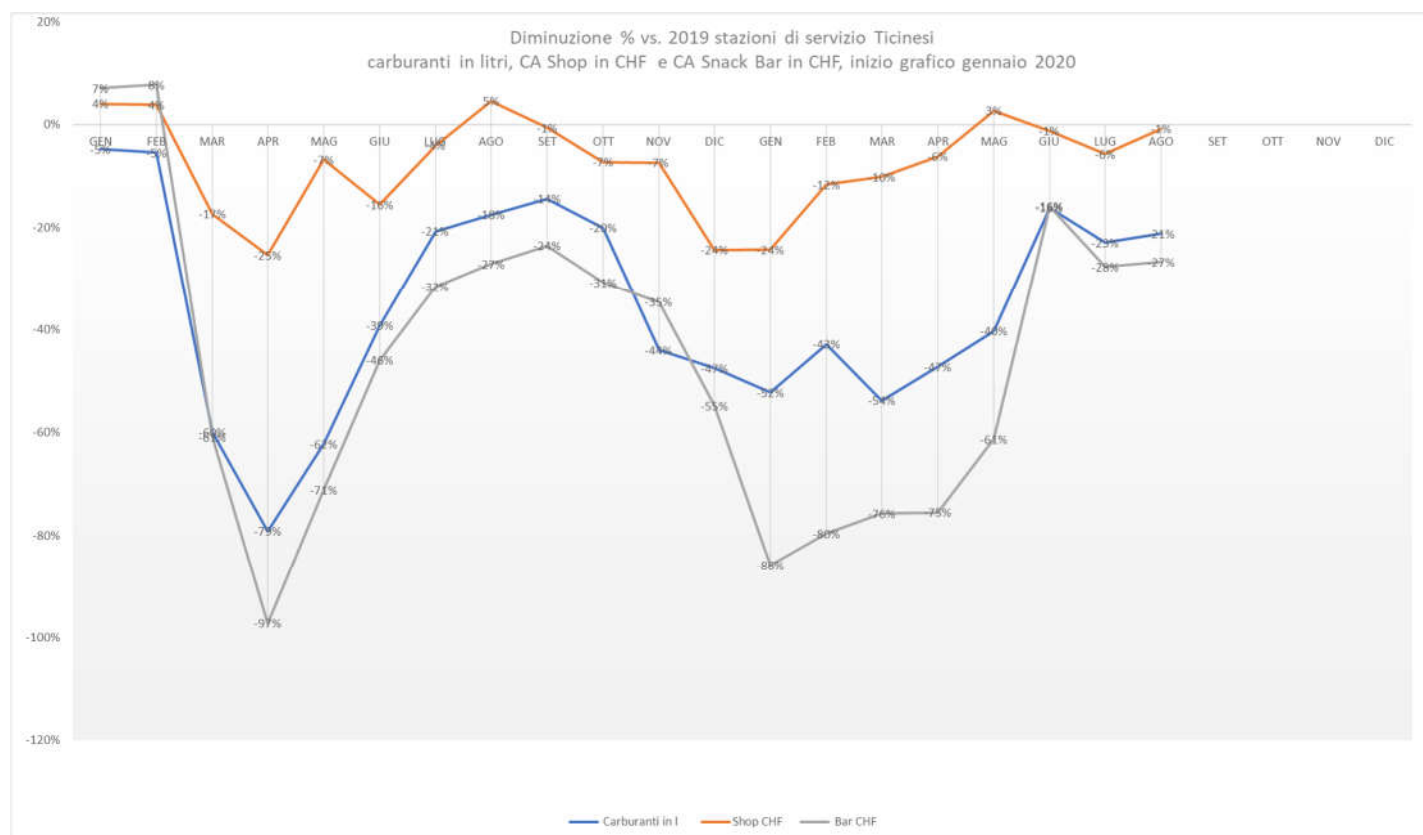
Mercoledì 13 ottobre 2021, si è tenuta la 6^a assemblea ordinaria presso l’Hotel Coronado di Mendrisio. In tale occasione, è stata presentata un’ampia retrospettiva sull’andamento e sull’evoluzione delle cifre del settore, messo a dura prova durante gli ultimi 19 mesi di pandemia.

Il Ticino – anche dal punto di vista economico – è stato il Cantone più toccato dalla “crisi-COVID”, con una pesantissima contrazione dei litri di carburante venduto. Nell’anno 2020 rispetto al 2019, infatti, le vendite si sono ridotte di addirittura il 35%! A livello nazionale, invece, la flessione dei volumi di vendita di diesel e benzine è stata minore, registrando un -7.7%. Nel 2021 rispetto al 2019 (situazione cumulativa a fine agosto) la situazione ticinese è peggiorata ulteriormente, riscontrando una riduzione media del 37%.

Sono poi state presentate anche le medie delle altre cifre della vendita al dettaglio (shop e snack-bar annessi alle stazioni di servizio), che confermano l’enorme sofferenza del settore.

Rispetto al 2019:	2020	2021 (gennaio-agosto)
Carburanti (litri venduti)	-35%	-37%
Shop CA* (CHF)	-8%	-7%
Snack-bar CA* (CHF)	-40%	-56%

*Cifra d'affari



Fonte: Statistica medie affiliati ATSS



ATSS – Associazione Ticinese Stazioni di Servizio

Durante l'assemblea, poi, si è ricordato che ATSS ha formalmente richiesto di poter far beneficiare le aziende del settore degli aiuti per i "casi di rigore". Tale richiesta, tuttavia, non è stata accolta dalle competenti autorità, così come purtroppo confermato dal Consiglio di Stato con suo scritto del 24 marzo 2021.

ATSS, in ogni modo, disapprova tale decisione, la quale – oltre a costituire una chiara disparità di trattamento rispetto ad altre categorie professionali o se paragonata ad altri Cantoni – non ha tenuto in debito conto delle particolarità e complessità del settore. Un'analisi delle sole cifre d'affari espresse in franchi, invero, risulta sempre fuorviante. Per quanto concerne i carburanti, appunto, dovrebbero sempre essere considerati i volumi di vendita (anche in funzione del fatto che gran parte del prezzo "alla pompa" è determinato da carichi fiscali e dazi calcolati sui litri, nonché per le importanti oscillazioni del prezzo del petrolio).

Il presidente ha pure puntualizzato che diversi associati, segnatamente quelli con la propria attività nelle zone di frontiera, hanno registrato – e stanno tuttora registrando – vendite ben peggiori di quelle scaturite dal dato statistico aggregato. Senza i citati aiuti statali, la loro sopravvivenza è legata a un filo...

Al termine della riunione, è stata tematizzata l'evoluzione della mobilità individuale, la quale – così com'è ormai evidente a tutti – non tornerà più ai livelli del 2019.

La "spinta digitale" (smart working, riunioni e conferenze non più in presenza), nonché la rinuncia a viaggiare se non assolutamente necessario hanno radicalmente cambiato le modalità professionali di molte aziende e dei loro collaboratori. Gli spostamenti si sono così drasticamente ridotti e, di conseguenza, anche le vendite di carburante.

ATSS coglie l'occasione per ringraziare tutti i suoi affiliati.

Il comitato direttivo